

€ 14,62 (1)

Solo in caso di richiesta  
di autorizzazione

QUADRO A

Alla Comunità Montana del Catria e Nerone  
Via Alessandri 19 - 61043 Cagli (PU)

Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di \_\_\_\_\_

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI D'ALTO FUSTO/CEDUI ED ALLARGAMENTO PISTE,  
DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER IL TAGLIO DEI SOLI BOSCHI CEDUI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di (2) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ in nome e per conto  
di (3): \_\_\_\_\_ ai sensi ed agli effetti  
dell'art.47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e  
della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

**QUADRO A - AUTORIZZAZIONE****⇒ CHIEDE:**

- l'autorizzazione per il taglio del bosco di alto fusto/ceduo (4)  
 l'autorizzazione per (5) \_\_\_\_\_;  
 l'autorizzazione per l'allargamento fino a m. 2,5 di vecchie piste esistenti per ml. \_\_\_\_\_ di lunghezza.

**QUADRO B - DENUNCIA INIZIO LAVORI****⇒ COMUNICA:**

- l'inizio dei lavori di taglio del bosco ceduo a regime (6) per una superficie pari od inferiore ad Ha 2,00,00 in data (7) \_\_\_\_\_;  
 la fine dei lavori stessi entro il  31/03  15/04  30/04 dell'anno \_\_\_\_\_;  
 di ripulire m. \_\_\_\_\_ di vecchie piste esistenti senza movimenti di terreno;  
 inizio dei lavori di (8) \_\_\_\_\_;

**⇒ DICHIARA altresì**

- il taglio è richiesto per motivi:  Uso domestico  Uso commerciale  Uso civico
- il taglio sarà eseguito conformemente alle vigenti Prescrizioni di Massima ed alla D.G.R. n. 2585/01, nel rispetto dell'obbligo di rilasciare una pianta destinata all'invecchiamento indefinito per ogni tagliata superiore a 2000 mq come da art. 24 (9);
- il bosco è sito in Comune di \_\_\_\_\_ Loc. \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_ dell'età di anni (10) \_\_\_\_\_ e della superficie complessiva di Ha. \_\_\_\_\_;
- matricine ad ettaro presenti: (11)  fino a 180,  da 180 a 300,  superiore a 300; • altitudine m.s.l.m. \_\_\_\_\_;
- la specie legnosa predominante è \_\_\_\_\_; le specie secondarie sono \_\_\_\_\_  
la massa legnosa presunta ricavabile dal taglio è di q.li \_\_\_\_\_, le vie di accesso più vicine sono: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, il taglio verrà eseguito dalla ditta \_\_\_\_\_  
residente in Comune di \_\_\_\_\_, l'imposto verrà realizzato in località \_\_\_\_\_  
del Comune di \_\_\_\_\_ modalità di esbosco \_\_\_\_\_;
- altro: (12) \_\_\_\_\_;
- L'area di intervento ricade tutta o in parte in:  Area SIC-ZPS  Riserva Naturale Statale del Furlo  Altra Area Sottoposta a Vicolo
- estremi catastali della superficie da sottoporre a taglio:

Foglio n°	Particella n°	Superficie Catastale	Superficie al taglio
Superfici Totali			

Si allegano:  planimetria catastale in scala;  certificato catastale;  altro: (13) \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'Art. 27 della Legge 31.12.1996 n. 675, il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento autorizzativo e dell'attività di controllo. Dichiaro di ricevere copia della presente dichiarazione da me compilata completa di timbro di arrivo del protocollo dell'ente ricevente (in caso di presentazione personale della stessa).

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ Letto, confermato e scritto: \_\_\_\_\_

(firma autenticata) (14)

Il sottoscritto dipendente \_\_\_\_\_ addetto al ricevimento della pratica dichiara che la firma del  
Sig. \_\_\_\_\_, della cui identità mi sono personalmente accertato, è stata apposta in data  
odierna alla mia presenza.

\_\_\_\_\_  
(firma Resp. Proc. o Addetto)

## NOTE AL MODELLO UNICO TAGLIO BOSCHI

- (1) La domanda va presentata in bollo (€ 14,62) nei casi di cui al **QUADRO A - AUTORIZZAZIONE**;  
La domanda va invece presentata in carta semplice nei casi di cui al **QUADRO B – DENUNCIA INIZIO LAVORI**;
- (2) Proprietario, affittuario, rappresentante legale, utilizzatore ecc.
- (3) Proprietario (cognome e nome), Ente, Comunità Agraria, beneficio parrocchiale, ecc. (in caso di proprietà dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero è necessario allegare il nulla osta del proprietario)
- (4) Autorizzazione per: Bosco d'alto fusto ⇒ di ogni superficie (per sup. superiori a 2000 mq con obbligo di progetto); Bosco ceduo invecchiato ⇒ di ogni superficie (con obbligo di conversione all'alto fusto se sussistono le condizioni ecologiche); Bosco ceduo non a regime ⇒ di ogni superficie; Bosco ceduo a regime ⇒ per una superficie continua ed accorpata superiore ad Ha 2.  
*Per le definizioni di ceduo a regime e ceduo invecchiato vedi nota n° 6.*
- (5) Altre autorizzazioni per:
- diradamenti, sfolli ed altre cure colturali per una superficie continua ed accorpata superiore ad Ha 2;
  - conversione a castagneto da frutto dei cedui a prevalenza di castagno;
  - interventi di cui all'art.30 comma 5 sui castagneti da frutto coltivati;
  - interventi di cui all'art.30 comma 6 sui castagneti da frutto abbandonati.
- (6) Per **ceduo a regime** si intende un ceduo non invecchiato (con polloni aventi età inferiore a 40 anni per il faggio e a 30 anni per le altre specie) e con una dotazione di matricine inferiore a 180 piante/ha.
- (7) La data di inizio dei lavori dovrà essere individuata nel trentesimo giorno successivo alla presentazione della domanda.  
**Nei boschi cedui è possibile procedere al taglio di maturità nei seguenti periodi:**
- fino a 500 m. s.l.m.: 15 ottobre – 31 marzo;
  - tra i 500 e i 1.000 m. s.l.m.: 1 ottobre – 15 aprile;
  - oltre i 1.000 m. s.l.m.: 15 settembre – 30 aprile.
- (8) Va comunicato altresì l'inizio dei lavori di:
- a) taglio e rimozione ceppaie di piantate produttivo-industriali;
  - b) diradamenti, sfolli ed altre cure colturali fino ad una superficie continua ed accorpata di Ha 2;
  - c) interventi sui castagneti da frutto coltivati di cui all'art.30 comma 3;
  - d) utilizzazione di superfici inserite in un piano economico o d'assessamento regolarmente approvato ai sensi dell'art. 130 del R.D.L. n.3267/23 e dell'art. 137 del R.D.L. n.1126/26.
- (9) Ad esclusione delle fustaie di conifere trattate a raso va rilasciata, per ogni taglio superiore a 2000 mq, una pianta scelta tra quelle di maggiori dimensioni e pregio naturalistico per l'invecchiamento indefinito. Per ogni multiplo di tale superficie va aggiunta una ulteriore pianta: es. tra 2000 e 4000 mq una pianta, tra 4001 e 6000 mq due piante, tra 6001 e 8000 mq tre piante, ecc.
- (10) Nei cedui puri i turni minimi per l'esecuzione del taglio di maturità sono così stabiliti:
- faggio: anni 24;
  - querce, carpini, aceri, frassini ed altre latifoglie: anni 20;
  - castagno: anni 12;
  - robinia, nocciolo, salici, pioppi, ontani: anni 10.
- Nei cedui misti il turno minimo corrisponde al turno della specie prevalente.
- (11)
- Fino a 180 matricine/ha (trattati a ceduo matricinato ⇒ su **denuncia** o **autorizzazione** secondo la superficie);
  - da 180 a 300 matricine/ha (trattati a ceduo composto ⇒ su **autorizzazione**);
  - oltre 300 matricine/ha (obbligo di avviamento ad alto fusto previo accertamento delle condizioni ecologiche di cui all'art.29 ⇒ su **autorizzazione**).
- (12) Es:
- Fuori o dentro alveo attivo in caso di formazioni riparali (Il taglio di boschi entro l'alveo attivo è subordinato al parere del competente Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo della Regione Marche);
  - Dentro le aree SIC -ZPS.
  - Dentro la Riserva Naturale Statale del Furlo.
  - Altra area sottoposta a vincolo.
- (13) Es.:
- Progetto per taglio di maturità di boschi d'alto fusto superiori a 2000 mq;
  - Altro.
- (14) La firma non va autenticata nei seguenti casi:
- a) Alla dichiarazione è allegata e trasmessa unitamente una fotocopia (non autenticata) di un valido documento di riconoscimento;
  - b) La firma autografa è apposta in presenza del Responsabile del Procedimento o impiegato addetto alla ricezione della documentazione.